

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia – settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra) - bandita con decreto direttoriale MIUR n. 222 del 20/7/2012 e pubblicata sulla G.U. IV serie speciale n. 58 del 27/7/2012

VERBALE N. 1

La Commissione, nominata con decreto direttoriale MIUR n. 798 del 21/12/2012, così composta:

- Prof. De Concini Corrado - Università degli Studi La Sapienza, Roma
- Prof. Korchmaros Gabor - Università degli Studi della Basilicata
- Prof. Lunardon Guglielmo - Università degli Studi di Napoli Federico II
- Prof. Vistoli Angelo - Scuola Normale Superiore di Pisa
- Prof. Thorbergsson Gudlaugur - Università di Colonia (Germania), commissario OCSE

si è riunita il giorno 25 febbraio 2013, alle ore 9, in prima seduta, presso gli uffici del Rettorato dell'Università degli studi di Teramo.

La Commissione, dopo aver proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. De Concini ed alla nomina del Segretario nella persona del Prof. Vistoli, accertato che non esistono incompatibilità di alcun genere tra i suoi componenti, prende visione della normativa vigente riguardante la procedura.

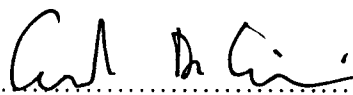
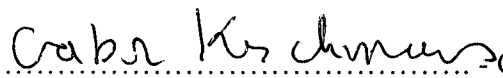

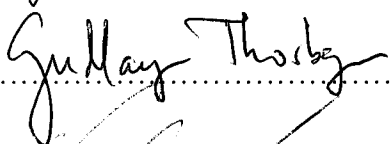
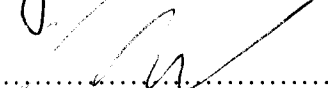
La Commissione definisce le seguenti modalità organizzative per l'espletamento della procedura di abilitazione scientifica nazionale:

- Le riunioni della commissione verranno convocate dal Presidente, e si svolgeranno preferibilmente in forma telematica.
- Il Presidente convocherà la prossima riunione della Commissione in modalità telematica, per effettuare preliminarmente la dichiarazione di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, e successivamente per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato.

Alle ore 10 la Commissione sospende i lavori e si riconvoca alle ore 10.15 del giorno 25 Febbraio 2013 presso gli uffici del Rettorato dell'Università degli studi di Teramo per la discussione relativa alla formulazione dei criteri.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Teramo, 25 Febbraio 2013

- Prof.  - Presidente
- Prof.  Componente
- Prof.  - Componente
- Prof.  - Componente
- Prof.  - Segretario

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia – settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra) - bandita con decreto direttoriale MIUR n. 222 del 20/7/2012 e pubblicata sulla G.U. IV serie speciale n. 58 del 27/7/2012

VERBALE N. 2

Il giorno 25 febbraio 2012 alle ore 10.15 presso gli uffici del Rettorato dell'Università degli studi di Teramo si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura sopra indicata e nominata con decreto direttoriale MIUR n. 798 del 21/12/2012 e così composta:

- Prof. De Concini Corrado - Presidente
- Prof. Korchmaros Gabor - Componente
- Prof. Lunardon Guglielmo - Componente
- Prof. Thorbergsson Gudlaugur - Componente
- Prof. Vistoli Angelo - Segretario

La Commissione, ai sensi del Regolamento n. 76 del 7 giugno 2012, procede alla determinazione dei criteri ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nella presente procedura di abilitazione a professore di I e II fascia.

Si sviluppa un'ampia ed approfondita discussione sui diversi aspetti che riguardano.

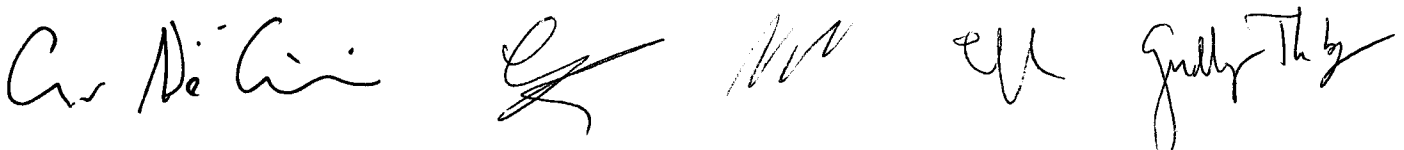
Per la I fascia, la valutazione è finalizzata ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

A questo scopo, la commissione decide di adottare i seguenti criteri.

- a) Capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale.
- b) Esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca.
- c) Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche allegate:

- a) Coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti.
- b) Apporto individuale nei lavori in collaborazione.
- c) Qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. 76/2012.
- d) Collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.
- e) Numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni solari e consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio).



f) Impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo).

Per la valutazione dei titoli (diversi dalle pubblicazioni):

- a) Impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012.
- b) Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.
- c) Direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio.
- d) Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio.
- e) Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione.
- f) Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale.
- g) Partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore.
- h) Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.
- i) Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.
- l) Possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 4, comma 4, lettera l), DM 76/2012).
- m) Conferenze su invito in convegni internazionali di alto profilo.

Di norma, il superamento delle mediane di cui al punto a) sarà condizione necessaria per il conseguimento dell'abilitazione; eventuali eccezioni potranno essere giustificate esclusivamente sulla base di giudizi estremamente positivi in uno o più degli altri parametri.

In nessun caso il superamento delle mediane di cui al punto a) sarà automaticamente sufficiente per il conseguimento dell'abilitazione. Tale conseguimento dipenderà da un giudizio globalmente positivo sulla base dei criteri e parametri di cui sopra, in particolare relativamente alla qualità della produzione scientifica e alla collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate.

La commissione, sulla base dell'articolo 6, comma 5, del D.M. n. 76 del 7/6/2012, ritiene che in alcuni casi sia necessario discostarsi dall'applicazione del comma 1 del medesimo articolo, perché nel settore 01/A2 gli indicatori di cui al punto a) non sempre misurano l'impatto della produzione scientifica in maniera accurata, come sottolineato chiaramente dall'analisi svolta dalla European Mathematical Society nel documento *EMS Code of Practice*, consultabile all'indirizzo <http://www.euro-math-soc.eu/node/3054>, e dalla the International Mathematical Union, all'indirizzo <http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf>.

Per la valutazione delle riviste, si userà come guida di massima la lista prodotta dall'ANVUR per il settori Logica Matematica, Algebra e Geometria, disponibile all'indirizzo <http://www.anvur.org/?q=content/composizione-dei-gruppi-di-esperti-della-valutazione>.

Per la II fascia, la valutazione è finalizzata ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale



della ricerca.

A questo scopo, la commissione decide di adottare i seguenti criteri.

- a) Comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca
- b) Capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale
- c) Capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

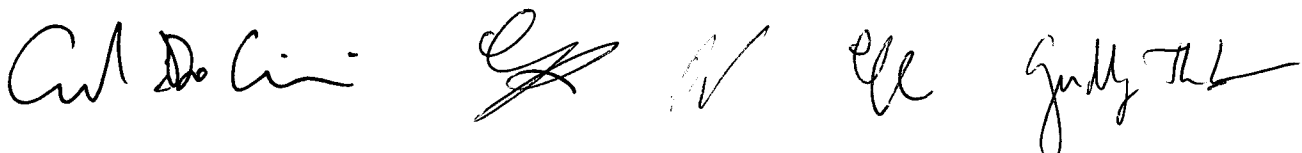
Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche allegate:

- a) Coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti.
- b) Apporto individuale nei lavori in collaborazione.
- c) Qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. n. 76/2012.
- d) Collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.
- e) Numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni solari e consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio).
- f) Impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo).

Per la valutazione dei titoli (diversi dalle pubblicazioni):

- a) Impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012.
- b) Partecipazione scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.
- c) Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati.
- d) Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione.
- e) Partecipazione a enti o istituti di ricerca di alta qualificazione.
- f) Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.
- g) Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.
- h) Possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 5, comma 4, lettera h), DM 76/2012).
- l) Conferenze su invito in convegni internazionali di alto profilo

Di norma, il superamento delle mediane di cui al punto a) sarà condizione necessaria per il conseguimento dell'abilitazione; eventuali eccezioni potranno essere giustificate esclusivamente sulla base di giudizi estremamente positivi in uno o più degli altri parametri.




In nessun caso il superamento delle mediane di cui al punto a) sarà automaticamente sufficiente per il conseguimento dell'abilitazione; sarà necessario un giudizio globalmente positivo sulla base dei criteri e parametri di cui sopra, in particolare relativamente alla qualità della produzione scientifica e alla collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate.

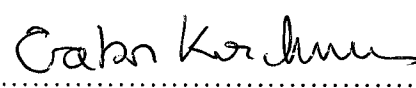
La commissione, sulla base dell'articolo 6, comma 5, del D.M. n. 76 del 7/6/2012, ritiene che in alcuni casi sia necessario discostarsi dall'applicazione del comma 1 del medesimo articolo, perché nel settore 01/A2 gli indicatori di cui al punto a) non sempre misurano l'impatto della produzione scientifica in maniera accurata, come sottolineato chiaramente dall'analisi svolta dalla European Mathematical Society nel documento *EMS Code of Practice*, consultabile all'indirizzo <http://www.euro-math-soc.eu/node/3054> , e dalla the International Mathematical Union, all'indirizzo <http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf> .

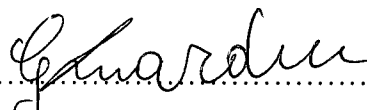
Per la valutazione delle riviste, si userà come guida di massima la lista prodotta dall'ANVUR per il settori Logica Matematica, Algebra e Geometria, disponibile all'indirizzo <http://www.anvur.org/?q=content/composizione-dei-gruppi-di-esperti-della-valutazione> .

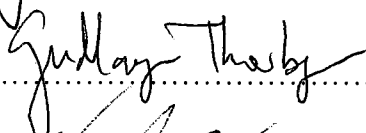
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

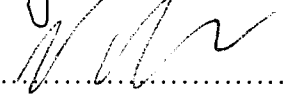
Teramo, 25 febbraio

- Prof.  - Presidente

- Prof.  - Componente

- Prof.  - Componente

- Prof.  - Componente

- Prof.  - Segretario